

DELIBERAZIONE N. 10/2016CDA

PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DELLA CONTRIBUENZA CONSORTILE:
APPLICAZIONE DEI CRITERI DI GRADUALITÀ DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA
REGIONALE N. 2237 DEL 28 DICEMBRE 2015.

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA

B O L O G N A

PROT. N. 724

VERBALE N. 1/CDA

ESTRATTO DAL VERBALE DELLA RIUNIONE
DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
DEL 2 FEBBRAIO 2016

Oggi, il giorno martedì 2 febbraio 2016 si è riunito presso la sede consorziale in Bologna, Via Santo Stefano n. 56, il Consiglio di Amministrazione originato dalle elezioni dell'Assemblea dei Consorziati e dalle nomine effettuate dalla Regione Emilia Romagna, convocato con lettera raccomandata del 22 gennaio 2016, prot.n. 439, con il seguente:

ORDINE del GIORNO

o m i s s i s

Dall'appello nominale risultano presenti:

1. BASSI EMANUELE
2. BERGAMI MARCO
3. BONFIGLIOLI VENANZIO
4. BOSELLI DANIELE
5. CAMPAGNA ANGELO
6. CAVRINI PIERO
7. CESARI MAURIZIO
8. FERRO ANTONIO
9. GABUSI ANDREA
10. GUALANDI EROS
11. MARABINI MARCO
12. MONTAGUTI MEDARDO
13. PELLEGRINI GIANLUCA
14. PIRAZZOLI ROMOLO
15. RODEGHIERO ALESSANDRO
16. TAMBURINI GIOVANNI
17. TOSI GIANNI
18. TURRINI ASTRO
19. VENTURI DAVIDE
20. ZECCARDI STEFANO

Sono presenti il Presidente del Collegio dei Revisori dei Conti Luca Trambaiolo ed il Componente del suddetto Collegio Simona Gnudi.

Partecipano inoltre alla riunione i Signori Gaudenzio Ascari, Paolo Nerozzi e Matteo Tosi in rappresentanza del personale dipendente.

Partecipa all'adunanza ai sensi dell'art. 42, comma 1, dello Statuto consortile, il Direttore Generale Paolo Pini.

Assistono all'adunanza il Direttore dell'Area Amministrativa Gabriele Rosa, il quale esercita le funzioni di Segretario assistito dal Vice Direttore dell'Area Amministrativa Davide Cestari e la Direttrice dell'Area Tecnica Francesca Dallabetta.

Assume la presidenza dell'adunanza d'insediamento del Consiglio il Presidente uscente del Consorzio Giovanni Tamburini.

Alle ore 9,30 riconosciuta validamente costituita l'adunanza ai sensi dell'art. 26 dello Statuto vigente, si dichiara aperta la riunione.

Constatata la legale validità della riunione a termini di Statuto, il Presidente Giovanni Tamburini invita, quindi, il Consiglio a nominare due Scrutatori.

Vengono incaricati all'unanimità dei voti i Signori: Venanzio Bonfiglioli e Maurizio Cesari.

I due Consiglieri dichiarano di accettare l'incarico.

Si procede quindi a trattare gli argomenti posti all'Ordine del Giorno.

o m i s s i s

DELIBERAZIONE N. 10/2016CDA

PIANO DI CLASSIFICA PER IL RIPARTO DELLA CONTRIBUENZA CONSORTILE: APPLICAZIONE DEI CRITERI DI GRADUALITÀ DI CUI ALLA DELIBERAZIONE DI GIUNTA REGIONALE N. 2237 DEL 28 DICEMBRE 2015.

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Richiamata la propria deliberazione n. 9/2016CDA, verb n. 1/CDA del 2/02/2016 con la quale in seguito avvenuta espressione del parere di conformità di cui all'art. 4 comma e della L.R 7/2012 da parte della Giunta della Regione Emilia Romagna è stato definitivamente approvato il nuovo Piano di Classifica per il riparto della contribuenza consortile;

preso atto che citato atto della Giunta Regionale, in applicazione anche di quanto previsto dalla precedente deliberazione del medesimo organo regionale n. n. 385 del 24 marzo 2014 contenente le linee guida a cui i consorzi dovevano attenersi nella redazione dei piani di classifica, ha previsto testualmente nella parte dispositiva del provvedimento:

- a) “di stabilire che qualora si determinino degli scostamenti significativi delle posizioni contributive rispetto a quelle determinate coi i piani precedenti, si debba applicare nella riscossione un meccanismo di gradualità e perequazione in modo da mitigare l'impatto dei nuovi piani e accompagnarne la progressiva messa a regime sotto il profilo del contributo intervenendo sulle seguenti posizioni contributive:
 - per i comprensori di pianura per gli aumenti maggiori di € 100 e maggiori del 20% rispetto ai piani precedenti;
 - per i comprensori di montagna per aumenti maggiori di € 50 e maggiori del 15% rispetto ai piani precedenti;
- b) di stabilire che il tempo congruo per il completamento del processo di gradualità e perequazione sia costituito da cinque annualità durante le quali la fissazione del contributo si avvicinerà progressivamente al contributo determinato dal nuovo piano di classifica;
- c) di precisare che il meccanismo di gradualità riguarda sia gli scostamenti in aumento che quelli in diminuzione, in modo che vi sia una compensazione che si ponga a garanzia del mantenimento delle risorse indispensabili allo svolgimento delle funzioni e allo stesso modo vada progressivamente ad annullarsi nel lasso temporale previsto per la messa a regime anche dell'aspetto contributivo dei nuovi piani di classifica”

considerato che:

- il nuovo piano di classifica, è stato redatto con il previsto criterio della conformità alle Linee Guida regionali che ha comportato l'introduzione di criteri di impostazione diversi da quelli che caratterizzavano i Piani dei precedenti consorzi di bonifica, basati ora su di una maggiore incidenza del parametro legato al valore economico degli immobili;
- il citato documento rispetto al precedente, comporta una diversa modalità di definizione dei parametri di individuazione del beneficio degli immobili contribuenti, dove l'onere da attribuire a ciascun immobile tiene conto di diversi parametri ed è proporzionale al beneficio da esso goduto, che viene espresso dal prodotto fra un indice tecnico e un indice economico;

- il predetto nuovo sistema di calcolo del beneficio sulla base degli indici tecnici ed economici, comporta nella sua applicazione pratica la determinazione di alcuni scostamenti “significativi” rientranti nei sopra termini indicati;

ritenuto nel rispetto di quanto previsto dalla richiamata deliberazione regionale di adottare un meccanismo di gradualità sugli scostamenti in aumento e diminuzione in modo comunque da garantire il mantenimento delle risorse indispensabili allo svolgimento delle funzioni;

visto il capitolo 8.2 del piano di classifica approvato che in ossequio alle linee guida regionali prevede che: “Ai sensi del Punto 7 delle Linee Guida approvate con deliberazione della Giunta Regionale n. 385/2014 di data 24 marzo 2014, laddove in sede di primo riparto annuale dei contributi si dovessero riscontrare nella quantificazione dei medesimi, differenze, rispetto all’onere contributivo degli anni passati, ritenute eccessive dalla Regione Emilia-Romagna in sede di controllo, il Consorzio procederà, sulla base di un’espressa indicazione da parte della Regione, ad una riduzione d’ufficio dei contributi ritenuti eccedenti”;

esaminati:

- la proposta tecnica predisposta dagli uffici consortili competenti riportata nella parte dispositiva del presente provvedimento;
- il parere in merito alla proposta predisposto dall’Avvocato Michele De Fina, consulente del Consorzio in data 29/01/2016 ed in atti al protocollo consortile n. 743 del 2/02/2016;

vista la deliberazione della Giunta Regionale n.2237 del 28 dicembre 2015;

dopo ampia discussione;

visto l’art. 24 comma 2 lett. h) dello Statuto vigente;

presenti 20, votanti 20;

con voti unanimi favorevoli,

d e l i b e r a

1) per le motivazioni di cui sopra di approvare, ai fini dell’attenuazione degli scostamenti prodotti dall’applicazione del nuovo piano di classifica per il riparto della contribuzione consortile il seguente sistema di calcolo da applicare secondo la gradualità prevista dalle disposizioni richiamate in parte narrativa nel periodo 2016-2020 ai fini dell’applicazione del piano di classifica e nella determinazione e riscossione dei ruoli di contribuzione:

“individuare le posizioni contribuenti emerse dall’applicazione della Deliberazione Regionale n. 2237 del 28 dicembre 2015 (> € 100 e > 20% , per il distretto dei bacini di pianura e > € 50 e > 15% per il distretto dei bacini di montagna, rispetto ai piani precedenti), e fissata, per i loro immobili, la soglia massima di aumento del tributo entro il 20% - per gli immobili ricadenti in pianura - ed entro il 15% - per gli immobili ricadenti in montagna, si applica il riparto dei volumi interessati sulle posizioni contribuenti che presentano scostamenti in diminuzione, questi ultimi originati dall’applicazione dei medesimi parametri previsti per le posizioni in aumento”.

2) di dare atto che il meccanismo della gradualità sarà applicato in modo che vada progressivamente ad annullarsi nel lasso temporale previsto per la messa a regime (5 anni).

o m i s s i s

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Giovanni Tamburini)
F.to Tamburini

GLI SCRUTATORI
(Venanzio Bonfiglioli)
F.to Bonfiglioli

(Maurizio Cesari)
F.to Cesari

IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Gabriele Rosa)
F.to Rosa

E' stata pubblicata all'Albo consortile per cinque giorni consecutivi
dal 5 febbraio 2016 al 9 febbraio 2016.

Sede, 10 febbraio 2016

IL VICE DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
(Davide Cestari)
F.to Cestari

E' copia conforme all'originale agli atti.



IL DIRETTORE AREA AMMINISTRATIVA
Segretario
(Gabriele Rosa)